



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 19

Del, 12 GEN. 2012

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto Sindacale del 9 novembre 2011 prot. n. 40577)

VISTA la relazione del Corpo Forestale dello Stato, redatta a seguito di sopralluogo, del 05.12.2006 al prot. n. 1671 Pos. VI/1-6, dalla quale si rileva che il sig. Sig. GRAZIUSO Cosimo, nato a Castel San Lorenzo (Sa) il 09.09.1925 (deceduto in data 28.12.2006), ora eredi DANIELE Rosina, nata a Trentinara (Sa) il 02.11.1928, GRAZIUSO Vincenzo, nato a Capaccio (Sa) il 27.04.1954, GRAZIUSO Pasquale, nato a Capaccio (Sa) il 12.04.1955, GRAZIUSO Alessandro, nato a Capaccio (Sa) il 21.02.1962 e GRAZIUSO Maddalena, nata a Capaccio (Sa) il 09.10.1969, tutti residenti a Capaccio (Sa) alla via Anfrित्रite 2/6, in qualità di comproprietari, ha posto in essere in località Torre di Mare, precisamente in catasto al foglio di mappa part.lla n. 70 part.lla 79, opere edilizie abusive;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono in:

Di aver eseguito senza alcuna autorizzazione, in loc. Torre di Mare – Via Anfrित्रite, agro del Comune di Capaccio, nell'ambito di una unità abitativa, composta da un unico piano terraneo, lavori di ristrutturazione interna ed esterna, in particolare è stata riscontrata la demolizione e il rifacimento di tramezzi interni, la realizzazione di impianti idrici, elettrici e termici con conseguente rimozione e rifacimento della pavimentazione.

**RILEVATO:**

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona B1 a bassa densità:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
- c) Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
- d) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- e) Centri abitati (Art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

CONSIDERATO altresì che per la loro natura costituiscono opere destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO gli articoli 27 e 31 e 33 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**ORDINA**

Ai Sig.ri DANIELE Rosina, GRAZIUSO Vincenzo, GRAZIUSO Pasquale, GRAZIUSO Alessandro e GRAZIUSO Maddalena., come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie

realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

### CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

### INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

### DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, DANIELE Rosina, GRAZIUSO Vincenzo, GRAZIUSO Pasquale, GRAZIUSO Alessandro e GRAZIUSO Maddalena, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- b) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- c) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- d) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

### COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL

Il Responsabile del Settore  
Arch. Rodolfo SABELLI

